

Riconoscimento **Slow Food® Ticino** 2011

FRA MARTINO DOTTA

"Slow Food è consapevole che uno dei nodi centrali, tra le sfide cui ci mette di fronte la post modernità, è il sistema di produzione, di distribuzione e di consumo del cibo.

Lentamente, Slow Food lavora per avere più bellezza, più piacere, più diversità nel mondo. Perché tutti possano godere del loro territorio e dei suoi frutti, perché tutti abbiano diritto alla propria libertà alimentare, in piena fratellanza e nel rispetto del pianeta su cui viviamo".

Il riconoscimento **Slow Food® Ticino** del 2011 va a un personaggio che sicuramente, magari inconsciamente, è un perfetto esempio della Filosofia di Slow Food Internazionale: "diritto alla libertà alimentare", "fratellanza", "rispetto". Fra Martino Dotta nella Svizzera Italiana da molti anni persegue questi scopi con tante iniziative. Alla base di tutto sta la "fratellanza", l'aiuto concreto sul territorio ai più deboli. In molti casi occorre trovare una sistemazione, un tetto. E le sue iniziative partono dal Luganese per espandersi a Lumino con il Centro per i senzatetto, aperto per ovviare in inverno a una situazione di emergenza sfociata nel 2008 in una grande tragedia. Ma il nostro Frate "slow" pensa anche a chi non riesce a permettersi un pasto decente, un piatto caldo. Ecco nascere allora un'iniziativa davvero meritevole. Grazie alla collaborazione di molte persone e alla disponibilità di numerosi distributori si riesce finalmente a recuperare i prodotti che normalmente alla sera vengono "buttati".

Tavolino Magico è davvero una magia e in poco tempo garantisce la distribuzione gratuita di prodotti alimentari a Bellinzona, Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio. Usufruiscono di questa offerta non solo diversi uomini e donne senza fissa dimora ma, soprattutto, persone sole e famiglie monoparentali in gravi difficoltà finanziarie. Attualmente sono oltre 1'500 gli aventi diritto, scelti da uffici e consultori sociali o assistenziali di enti pubblici o privati. Unanime è il consenso per la qualità dei prodotti offerti. Uno degli obiettivi della filosofia Slow Food. Evitare gli sprechi e valorizzare la qualità organolettica di prodotti possibilmente provenienti da mercati locali. Certo con fra Martino Dotta potevamo premiare anche decine di altre persone e associazioni. Il nostro premio va simbolicamente a tutti quanti contribuiscono ad aiutare i co-produttori (tutti noi) ad avere più diritti nel sistema di produzione, distribuzione e consumo del cibo. Ma soprattutto di permettere a tutti di avere una casa e un piatto caldo.